

 Visualizza in formato pdf

## L' EIM CRESCE E PROMETTE EFFICIENZA ALLE IMPRESE E ALLA PA CAMBIERA' IL MERCATO DELL'INFORMATICA



Le nuove soluzioni per gestire e condividere i documenti aziendali e le informazioni in essi contenuti (EIM) si vanno rivelando la chiave di volta dell'efficienza nelle imprese. Solo la fatturazione elettronica farebbe risparmiare alle aziende italiane 17 miliardi di euro. Il mercato EIM è sempre più importante, e in Italia promette di passare dagli attuali 1,2 miliardi di euro a quasi 2 già entro il 2015.

In un mercato informatico che ancora stenta c'è, anche in Italia, un comparto che ha assunto consistenza, cresce e promette di esprimere oltre il 15 % del mercato del software e dei servizi entro il 2015 . E' il comparto dell'Enterprise Information Management (EIM), che comprende non solo il semplice passaggio dei documenti dal cartaceo all'elettronico, ma tutte le soluzioni e i servizi che permettono di trattare, gestire e condividere in modo nuovo e fra persone e sistemi i documenti aziendali, e soprattutto i dati e le informazioni in essi contenuti. E' questa la più significativa evidenza del primo studio condotto dall'Osservatorio EIM, organizzato da [Assinform](#) (l'Associazione delle aziende di informatica aderente a Confindustria) in collaborazione con Sirmi e con il supporto di aziende leader nel settore (Cbt, Infocert, Olivetti e Siav) , per monitorare l'andamento del comparto. Lo studio si è avvalso di un'indagine sul campo (condotta a metà 2010) su 70 aziende fornitrici di soluzioni EIM e 270 aziende e organizzazioni utilizzatrici dei principali settori e di ogni dimensione.

E' il primo, in Italia a prendere in conto tutte le declinazioni delle più evolute tecniche di gestione dei documenti e delle informazioni, evidenziandone le ragioni e le dinamiche di mercato. Fra le evidenze più significative sono che: · la diffusione crescente dell'EIM interessa la gran parte delle aziende intervistate: il 74% di esse ha già adottato o prevede di adottare soluzioni EIM, estese o parziali entro il 2011; · il mercato EIM è sempre più importante. In Italia, promette infatti di passare dagli attuali 1,2 miliardi di euro a quasi 2 già entro il 2015, con tassi di crescita annua medi vicini al 10% e di esprimere il 15% dell'intero mercato del software e servizi; · il fenomeno non interessa esclusivamente i grandi utilizzatori. Per quanto l'orientamento a investire (o continuare ad investire) in soluzioni EIM sia ancora tipico delle aziende e delle organizzazioni di maggiori dimensioni, emerge un vivo e crescente interesse presso il 47% delle PMI (10-49 addetti); · permane una diversa sensibilità settoriale. Tutte le banche e gli enti della PA interpellati hanno dichiarato di avere investito o di prevedere di investire in EIM, mentre la percentuale, pur restando su soglie ragguardevoli, scende al 64% nell'Industria, al 70% nella distribuzione, al 71% nella Sanità; · c'è sempre più fastidio per carta e inefficienze.

A livello d'insieme, le ragioni che più spingono ad investire in soluzioni EIM sono: l'ingestibilità di crescenti volumi di documenti cartacei, non solo fisica, ma anche della quantità di risorse necessarie per reperire le informazioni, estrarle, immetterle nei sistemi informatici. Nel caso della PA centrale e locale, la motivazione viene invece da spinte normative. "Si tratta di elementi di sicuro interesse che [Assinform](#) rende disponibili nel solco di un impegno, già ampiamente riconosciuto, di analisi e monitoraggio del settore ICT, e di pronta segnalazione dei trend più interessanti e innovativi. – ha commentato Federico Barilli, Direttore di [Assinform](#) - Tutti gli elementi raccolti, danno conto di una componente di mercato non solo molto vivace e di peso crescente, ma essenziale per accrescere l'efficienza nelle aziende e nella PA. Basti pensare che dalla fatturazione elettronica, che è solo una parte dell'EIM, possono venire risparmi per le imprese italiane che [Assinform](#) stima in 17 miliardi di euro annui. E questo prima ancora di guardare ai guadagni di efficienza che danno le soluzioni che permettono l'accesso e la disponibilità delle informazioni giuste in automatico, subito e lungo tutte le fasi di interi processi.

" Fra le altre evidenze dello studio sono poi: · la tipologia delle aree toccate dall'EIM, che vede in testa quella dell'amministrazione-contabilità (77% delle aziende interessate all'EIM), seguita da comunicazioni interne (51%); gestione del personale (31%); supporto alle vendite (30%), contrattualistica (18%), così come la progettazione e la produzione; · i fattori frenanti l'EIM, che sono le ristrettezze di budget (31,5% degli intervistati); la complessità organizzativa (15%), i tempi di progetto e realizzazione delle soluzioni (6%); · l'articolazione per tipologia delle soluzioni scelte dalle aziende che fanno uso di EIM: piattaforme software nel 64% dei casi, applicazioni ad hoc nel 21% e servizi in

EUROCARNE 2015: OBIETTIVO IL RILANCIO DELLA FILIERA SUINICOLA

SALUTE: ALLARME ESCERICHA COLI

DALLA CANNABIS AL GIOCO LA DIPENDENZA IN ITALIA E IN EUROPA

PIL: L'AGRICOLTURA TORNA AL SEGNO PIU' NONOSTANTE COSTI E MALTEMPO

I Giornali



La tua edicola personalizzata

ANDROID APP ON Google play

Available on the App Store

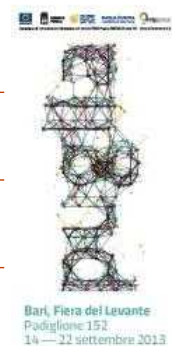


Presentato il progetto "Eccellere per Competere"

CASSAZIONE: STOP A FRUTTIVENDOLI E? REGALO A GRANDE DISTRIBUZIONE

MACCHINE AGRICOLE: IN CRESCITA MERCATI ESTERI E PRODUZIONE ITALIANA

IL GENE NEMO TRA LE CAUSE DI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO



LAVORA CON NOI

ARES  
soc. coop. arl

outsourcing per il 23%. Questi ultimi, i servizi in outsourcing, sono attesi crescere per il prossimo futuro, anche nelle forme più agili, come quelle dei servizi applicativi in rete (SaaS, Cloud , etc.) che secondo i vendor interpellati tenderanno a medio-lungo termine ad estendere l'EIM anche verso le micro imprese e tantissimi professionisti. Fra gli altri elementi di interesse sono infine: · i criteri adottati dai clienti per scegliere i fornitori di soluzioni EIM vedono prevalere la specializzazione, la capacità di rispondere alle esigenze su qualsiasi altro criterio (già fornitore, brand noto, referenze) · la struttura dell'offerta vede una forte concentrazione con il 28% dei fornitori a generare l'80% del mercato.

10/02/2014 Presentato il progetto "Eccellere per Competere"

09/01/2014 SPENDING REVIEW TRA LE MURA DOMESTICHE

05/11/2013 STIME COMMISSIONE EUROPEA SU RIPRESA ECONOMICA

23/10/2013 COACHING EXPO 2013: PER LE AZIENDE IN CRISI OCCORRE UN NUOVO MODELLO DI LEADERSHIP

08/10/2013 SPENDING REVIEW ANCHE TRA LE MURA DOMESTICHE

08/10/2013 CNR ACCANTO ALLE IMPRESE ITALIANE NELLA MISSIONE NEGLI EMIRATI ARABI

26/09/2013 IVA: CON L'AUMENTO SI COLPISCE IL 60% DEI CONSUMI

12/09/2013 BCE: PIL 2013 RIVISTO AL RIALZO A -0,4%; +1% NEL 2014

[GazzettaEconomica.com](http://GazzettaEconomica.com) - Dir. Resp. Eredito Alfarano e-mail [direttore@gazzettaeconomica.com](mailto:direttore@gazzettaeconomica.com)

Editore Ares soc. coop ari p.iva 02316280730 - [redazione@gazzettaeconomica.com](mailto:redazione@gazzettaeconomica.com)

Redazione: tel. +39 06 98359270 +39 080 9486865 (sed. Bari) +39 099 9870991 (sed. Taranto) Fax. +39 080 2143462